



CITTÀ DI ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3 del 17/03/2025

COPIA

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciassette** del mese di **Marzo** alle ore **13:42**, nella Sala consiliare del Palazzo comunale, previo recapito di appositi inviti ed esaurite le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in Prima convocazione, sotto la Presidenza del Consigliere Dott. Gianluca Trani.

Sono presenti i Signori:

Nome	P	A	Nome	P	A
FERRANDINO VINCENZO	X		CRISCUOLO CARMEN	X	
TRANI GIANLUCA	X		MAZZELLA ANTONIO	X	
MIGLIACCIO ALESSANDRO		X	TROFA MASSIMO	X	
SORRENTINO ANTUONO	X		PIRICELLI ALESSANDRA	X	
MAZZELLA AGOSTINO	X		BALESTRIERI PASQUALE		X
FERRANDINO ANNA	X		FERRANDINO CIRO	X	
MONTAGNA LUCA	X		MATTERA GIUSTINA	X	
MIGLIACCIO RAFFAELLA		X	SORRENTINO GIOVANNI	X	
ELIA GIOVAN GIUSEPPE	X				

PRESENTI: **14** ASSENTI: **3**

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario generale Dott.ssa Maria Grazia Loffredo.

Sono altresì presenti gli Assessori: Di Meglio Felicia Anna, De Maio Ida, Buono Antonio, Mattera Adriano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente prende la parola per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, cedendo la parola alla Consigliera Giustina Mattera. Udito l'intervento della Consigliera il Sindaco prende la parola. Ultimato il suo intervento, il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori interventi in merito, cede la parola alla Segretaria per la votazione mediante appello nominale per l'argomento posto all'ordine del giorno e per effetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in allegato al presente verbale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento;

VISTO il TUEL;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale

Con n. 14 voti favorevoli (*Ferrandino Vincenzo, Trani Gianluca, Sorrentino Antuono, Mazzella Agostino, Ferrandino Anna, Luca Montagna, Elia Giovan Giuseppe, Criscuolo Carmen, Antonio Mazzella, Trofa Massimo, Piricelli Alessandra, Ferrandino Ciro, Mattera Giustina e Sorrentino Giovanni*), espressi per appello nominale dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare, come ad ogni effetto approva, all'unanimità dei presenti l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto **"PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA"**

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 14 voti favorevoli (*Ferrandino Vincenzo, Trani Gianluca, Sorrentino Antuono, Mazzella Agostino, Ferrandino Anna, Luca Montagna, Elia Giovan Giuseppe, Criscuolo Carmen, Antonio Mazzella, Trofa Massimo, Piricelli Alessandra, Ferrandino Ciro, Mattera Giustina e Sorrentino Giovanni*), espressi per appello nominale dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

La seduta termina alle ore 13:53

Si dà atto che tutti gli interventi sono riportati nella trascrizione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Via Iasolino, 1 - Tel. 081/3333111
protocollo@pec.comuneischia.it

SERVIZIO 1

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 5 DEL 11/03/2025

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA

PREMESSO che il rinnovato art. 119 della Costituzione Italiana, al comma 5, recita: "La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità";

PREMESSO che con delibera di Giunta Regionale n. 427 del 12.07.2017 avente ad oggetto: "Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM", sulla base delle seguenti circostanze riportate in premessa:

"è necessario assicurare a tutti i cittadini, in relazione al fabbisogno assistenziale, l'accesso e la fruizione appropriata dei servizi sanitari di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché di prevenzione ed educazione alla salute;

le piccole isole, a causa della loro collocazione geografica, presentano particolari criticità dovute, soprattutto, alle possibili interruzioni dei collegamenti con la terraferma e alla variazione stagionale della popolazione presente, con un afflusso turistico più elevato in alcune stagioni dell'anno;

assicurare i livelli essenziali di assistenza nelle piccole isole può essere complesso e costituisce una sfida per la programmazione e la gestione sanitaria;

già il Piano sanitario nazionale 2003-2005, raccomandava di prestare particolare attenzione ai territori disagiati delle isole minori e che il vigente Piano sanitario nazionale ribadisce il principio che, anche nel contesto delle isole minori, la garanzia dei livelli di assistenza implica la garanzia dell'accessibilità delle prestazioni;

con il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, paragrafo 9.2.2, vengono indicati criteri con quali individuare i Presidi ospedalieri in zone particolarmente disagiate;

il CIPE (Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015) ha assegnato specifici fondi per la sanità nelle isole minori, al fine di concorrere a migliorare effettivamente il servizio pubblico;

CONSIDERATO CHE

le tre realtà delle isole minori della Regione Campania, Ischia Capri e Procida, presentano criticità comuni quali: carenza strutturale dei presidi ospedalieri per le degenze, degli ambulatori, dei centri dialisi, dei servizi all'utenza in generale; difficoltà del trasporto su terraferma di malati in caso di avverse condizioni meteo; carenza di strutture per l'assistenza agli anziani che, soprattutto nelle isole, costituiscono un'altissima percentuale della popolazione residente; carenza dei servizi di ostetricia, ginecologia e pediatria, per soddisfare le esigenze delle giovani famiglie; difficoltà di reperire personale medico e paramedico disposto a prestare servizio presso le isole senza alcun riconoscimento o indennità legata al disagio del raggiungimento del posto di lavoro;

le problematiche delle tre realtà isolate campane, seppure accomunate da esigenze analoghe, si differenziano comunque per l'appartenenza ad AASSLL diverse, con conseguente eterogeneità nell'organizzazione gestionale.

occorre offrire un'assistenza sanitaria adeguata non solo ai cittadini residenti, ma anche ai numerosi turisti che soggiornano in tali isole per lunghi periodi, proprio grazie alle attrazioni culturali, termali e paesaggistiche che le stesse offrono. In modo da qualificare tali isole come "isole della salute";

DATO ATTO che con Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di Rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania n. 192 del 29/12/2016 è stato approvato il Progetto "Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso" in esecuzione della Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015;

RILEVATO CHE lo stesso Ministro della Salute, consapevole delle fragilità e delle problematiche che le isole minori vivono, ha istituito, nel nuovo Patto per la Salute 2014-2016 approvato in Conferenza Stato- Regioni, l'Osservatorio nazionale per la verifica dell'assistenza sanitaria nelle isole minori, con il compito di monitorare le prestazioni sanitarie e la loro adeguatezza;

Si rende necessario, pertanto, che la Regione sia garante dell'uniformità di comportamenti e di soluzioni per le Isole minori anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente, composto dal Presidente della Regione o suo delegato, che lo presiede, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Presidio Ospedaliero delle comunità isolate interessate, dal Direttore Generale Tutela della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato, a cui attribuire i seguenti compiti:

- monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";*
- studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;*
- elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;"*

- *si stabiliva di approvare lo schema di accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM, allegato al provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nonché di costituire l'Osservatorio misto permanente denominato "Osservatorio salute isole campane" composto dal Presidente della Regione o suo delegato che lo presiede, dai direttori sanitari di distretto e di presidio ospedaliero delle Comunità isolate interessate, dal direttore Generale Tutela della salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente dell'ANCIM o suo delegato e stabilire che all'Osservatorio sono attribuiti i seguenti compiti:*

- monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";*
- studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;*
- elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;*

- *si stabiliva altresì che la sede dell'"Osservatorio salute isole campane" avesse la sua sede presso la Giunta regionale della Campania; di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;*

DATO ATTO che, ad oltre sette anni dall'adozione della Deliberazione di Giunta regionale n.427 del 12.07.2017, la situazione dei servizi sanitari e di mobilità, da e per le isole minori della Campania considerati dalla Unione Europea pre-condizioni di sviluppo di una comunità territoriale, si è progressivamente aggravata;

- che il ridimensionamento dei servizi sanitari, anche a causa della progressiva diminuzione del personale addetto ad assicurare la loro effettività, può rappresentare e senz'altro rappresenta, una grave violazione del diritto dei residenti delle isole di fruire di adeguati servizi sanitari, e di mobilità;
- che le isole e le sedi periferiche dei servizi pubblici locali sanitari sono considerate dal personale proveniente dalla terra ferma a tutti gli effetti zone disagiate, sia per la difficoltà di raggiungimento della sede di lavoro, sia in considerazione della insularità e dei collegamenti marittimi e terrestri.
- che in particolare i servizi sanitari hanno fatto registrare negli ultimi anni particolari criticità rispetto alla capacità delle amministrazioni coinvolte di affrontare in modo organico le esigenze delle tre isole dei loro residenti e delle centinaia di migliaia di turisti che le affollano per sei mesi all'anno, isole che hanno visto progressivamente ridursi i presidi di Pronto Soccorso, compromessi i servizi per la salute mentale, ridursi progressivamente gli organici dei presidi ospedalieri e per le cure oncologiche, subire continui trasferimenti del personale infermieristico e paramedico, aggravarsi i problemi delle strutture residenziali e che vedono minacciate le già esigue risorse destinate alla spesa sanitaria con grave pregiudizio per residenti e turisti. A ciò si aggiunga che dal punto di vista della dotazione organica il personale dei presidi ospedalieri e di pronto soccorso negli ultimi anni risulta diminuito di numerose unità tra infermieri, ostetriche, e OSS, la maggior parte dei quali, a seguito di trasferimenti ad altre sedi del continente, non sostituiti. L'organico del personale medico appare peraltro gravemente sottodimensionato per quanto concerne il personale addetto ai vari reparti di Anestesia, Medicina, Chirurgia, Anestesisti, ove ancora esistenti per rinuncia, dimissione, trasferimento, aspettativa.
- che con proprie precedenti deliberazioni i Consigli Comunali dei Comuni delle tre isole dell'Arcipelago Campano hanno già richiesto alla Regione quale garante dell'unitarietà di indirizzo politico amministrativo, soluzioni per le isole minori della Campania anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente composto dal Presidente della Regione o suo delegato, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Ospedale, dal Direttore della Direzione Generale della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato;
- che nella presente stagione epocale è divenuto indifferibile che la Regione Campania con propria legge riconosca lo status di zone disagiate delle isole minori dell'arcipelago campano impegnandosi a rimuovere gli ostacoli che finora hanno impedito ed impediscono la piena fruizione dei servizi sanitari da parte dei cittadini dei Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri.

DATO ATTO che alla data del 31/12/2024 risultano iscritti nelle liste per le elezioni della Camera dei deputati del Comune di Ischia N. 18155 elettori;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO lo Statuto della Regione Campania

VISTO il D.lgs 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PROPORRE** alla Regione Campania nei modi e nelle forme previste dallo Statuto regionale e dalla legge regionale la seguente Legge regionale:

Riconoscimento delle isole di Ischia Procida e Capri facenti parte dell'Arcipelago campano come zone disagiate

ART.1

Finalità e obiettivi

La Regione Campania riconosce l'Arcipelago delle isole campane, Ischia Procida e Capri luoghi di particolare attrazione turistica e di pregio ambientale come zone disagiate sotto il profilo della fruizione dei servizi sanitari.

Il riconoscimento di cui al comma 1 ha l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e l'erogazione dei servizi sanitari sulle isole sia per i cittadini residenti che per i cittadini italiani e stranieri che le scelgono come meta di turismo.

ART.2

Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento per il raggiungimento delle finalità e obiettivi di cui all'articolo 1 sono: **a)** sviluppo e miglioramento della mobilità da e per le isole per favorire l'accessibilità ai luoghi di cura e di interesse sotto il profilo sanitario di tutto l'arcipelago; **b)** miglioramento delle condizioni di viaggio per il personale sanitario

medico e paramedico, per i familiari dei pazienti, per i pazienti e quanti devono accedere ai servizi sanitari; c) potenziamento dei servizi sanitari intesi come presidi ospedalieri, diagnostici, residenze sanitarie assistite, medicina territoriale, con particolare attenzione ai servizi destinati ai malati oncologici. d) assegnazione di personale sanitario medico e paramedico con riconoscimento per il periodo di servizio svolto sulle isole in ragione del riconoscimento dello stato di disagio di condizioni che ne favoriscano la permanenza stabile o l'assegnazione per periodi non inferiori a cinque anni, salve motivate e documentate ragioni che rendano inderogabile il trasferimento ad altra sede.

ART.3

Modalità

Per ogni esercizio finanziario, nell'ambito delle voci di spesa già esistenti nel bilancio regionale, la Giunta Regionale destina una dotazione finanziaria, distinta per ambiti di intervento previsti nell'articolo 2 lettere a), b), c), d) sulla base di un programma dettagliato da presentare alla Regione entro il 31 agosto di ogni anno e che sarà distinto per ogni isola. Detto programma sarà redatto dai Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri, d'intesa con le rispettive AA.SS.LL. territorialmente competenti.

ART.4

Forme di finanziamento

Per l'attuazione di quanto stabilito nell'art. 2 della presente proposta, è stabilita la possibilità di accedere oltre che a stanziamenti regionali, anche a fondi nazionali ed europei, nonché a risorse specifiche.

ART. 5

Entrata in vigore

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti osservarla e farla osservare come legge della Regione Campania.



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Via lasolino, 1 - Tel. 081/3333111
protocollo@pec.comuneischia.it

SERVIZIO 1

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 5 DEL 11/03/2025

**OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE
ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI
DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

11/03/2025

Il Responsabile
Raffaele Montuori / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Via lasolino, 1 - Tel. 081/3333111
protocollo@pec.comuneischia.it

SERVIZIO 1

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 5 DEL 11/03/2025

**OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE
ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI
DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

11/03/2025

Il Responsabile del Servizio
Antonio Bernasconi / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 17 marzo 2025

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Gianluca Trani

Assiste la Segretaria Generale Dott.ssa Maria Grazia Loffredo

PRESIDENTE:

Procediamo con l'appello.

SEGRETARIA GENERALE:

Presenti 14, assenti 3.

PRESIDENTE:

Passiamo alla trattazione del primo punto all'Ordine del giorno. Do la parola alla Consigliera proponente, consigliera Giustina Mattera.

CONSIGLIERA GIUSTINA MATTERA:

La proposta di legge è una proposta con la quale chiede alla Regione il riconoscimento dello stato di disagio delle isole del Golfo di Ischia, Procida e Capri.

Questo perché, per quanto dal punto di vista giuridico la zona disagiata sia stata riconosciuta, allo stato attuale tale riconoscimento rimane ancora un contenitore vuoto.

Quindi quello che si va a chiedere, essenzialmente, con questa proposta tocca almeno quattro punti. Il primo riguarda un miglioramento delle condizioni dei trasporti marittimi, e quindi per migliorare l'accessibilità da e per le isole, per tutte quelle che sono le motivazioni, chiaramente in questo caso, legate alla sanità. Quindi di potere avere un miglioramento anche delle condizioni di trasporto dei pazienti, dei medici e del personale sanitario e anche delle persone che risultano essere accompagnatori dei pazienti.

Inoltre richiediamo che vi sia un miglioramento di tutti quelli che sono i servizi attualmente presenti sulle isole legati non solo alle strutture ospedaliere, ma anche a tutte le altre afferenti alla sanità, dal punto di vista anche distrettuale e dei reparti e – dove è possibile – un implemento anche di servizi che attualmente mancano.

Infine, ma non meno importante, si richiede una particolare attenzione rispetto a quella che è la classe dei lavoratori del campo sanitario, affinché si possa avere un riconoscimento dal punto di vista contrattuale del lavoro operato in una zona di disagio, offrendo loro forme di supporto che riconoscano questa difficoltà, nonché di fare in modo che le persone che scelgono di venire a lavorare a Ischia possano diventare sempre più stanziali e quindi chiedere loro la presenza continuativa di lavoro sull'isola per almeno cinque anni, chiaramente fatte salve deroghe imprescindibili e particolari.

Quindi questi sono essenzialmente i punti che noi chiediamo alla Regione con questa delibera, che si unirà a quella degli altri nove Comuni, e rileviamo con favore che è la prima volta -credo in assoluto- in cui ci sia stata una unità così totale di tutte le isole del Golfo.

Ovviamente questo è un primo punto, il lavoro delle Amministrazioni non si fermerà, e quindi vedremo poi come procedere, grazie.

PRESIDENTE:

La parola al Sindaco.

SINDACO:

Da Sindaco devo testimoniare gratitudine nei confronti della Commissione Sanità del nostro Comune per l'attivazione di questa iniziativa che si è venuta a generare, una iniziativa che viene dal basso, che viene dalla gente, che viene da parte di coloro che quotidianamente avvertono il disagio di vivere su un'isola, per quanto riguarda la materia sanitaria e bene ha fatto la Commissione sanità del nostro Comune ad avviare questo processo virtuoso di coinvolgimento anche delle altre amministrazioni che ci ha portato a conseguire questo risultato.

È un risultato, secondo me, molto più grande di quello che noi possiamo o potevamo immaginare; inizialmente a volte sentivo qualche amico che diceva: "Beh, è semplice riuscire a raggiungere

l'obiettivo che ci si era prefissati", invece è stato un risultato sudato, sudatissimo, per il quale ho visto l'impegno concreto di molti di voi, e io di questo ne sono orgoglioso, essere Sindaco di una amministrazione al cui interno esistono delle energie sane, capaci di attivarsi con impegno, mettendoci la faccia. L'obiettivo non era scontato e quindi complimenti per quello che avete fatto, per questo primo passo significativo che abbiamo posto in essere.

Chiaramente è un percorso, come tutti i percorsi ed è complesso e complicato, ma che noi non dobbiamo avere paura di intraprendere, così come non abbiamo fatto dal primo momento, e come spesso si dice, non ci dobbiamo preoccupare di non raggiungere l'obiettivo, ma ci dobbiamo soltanto preoccupare di dare il massimo e profondere il massimo sforzo possibile.

Per cui continuiamo su questa strada e complimenti.

PRESIDENTE:

Ci tenevo a presentare a tutti la nuova Segretaria dott.ssa Maria Grazia Loffredo, a chi l'ha già conosciuta, a chi la conoscerà nei prossimi giorni, sicuramente per il bilancio e per gli altri adempimenti. Profitto dell'occasione per ringraziare il dottor Montuori che ci ha assistito in questi mesi da Vice Segretario, e adesso rivolgiamo gli auguri di buon lavoro alla nuova Segretaria dott.ssa Maria Grazia Loffredo che ci accompagna in questo cammino amministrativo. La ringraziamo.

SEGRETARIA GENERALE:

Grazie a Lei, è un piacere.

Con molti Consiglieri già ci eravamo conosciuti in altre occasioni, e sono qui; quando avete bisogno sono sempre qui, grazie.

PRESIDENTE:

Procediamo alla votazione Segretaria.

LA SEGRETARIA GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

La proposta di deliberazione è approvata all'unanimità dei presenti e dichiarata immediatamente eseguibile con separata votazione.

PRESIDENTE:

Non ci sono altri argomenti, ci aggiorniamo al prossimo Consiglio Comunale.



**COMUNE DI ISCHIA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
COPIA DELIBERA C.C. N. 3 DEL 17/03/2025**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Dott. Gianluca Trani

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Grazia Loffredo

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- ✓ che in data odierna la presente deliberazione è stata registrata nel registro delle pubblicazioni per essere affissa all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Grazia Loffredo

ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- ✓ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **17 MAR 2025** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
✓ che la presente deliberazione, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenuti ricorsi (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000), è divenuta esecutiva in data _____.

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Grazia Loffredo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ischia, 18-03-25



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia Loffredo